



INTERCLUB DEL 22 APRILE 2021 : Il ciclo dell'acqua nella Provincia di Bergamo

Il 22 aprile, a livello planetario si è celebrata la "giornata della terra", istituita nel 1970 dalle Nazioni Unite; un giorno speciale per riflettere sull'ambiente, sulla tutela di questo granello di energia e composti chimici disperso nell'immensità fra stelle, nebulose e galassie ma brulicante di vita all'inverosimile, un micro-cosmo che, non si sa se per fortuna o per malasorte, ad un certo punto della sua evoluzione, ha visto emergere una forma di vita con capacità cognitive che, cresciute nel corso di una manciata di millenni (pochi secondi sull'orologio cosmico), ha acquisito consapevolezza di sé. L'uomo, l'unico essere sulla terra capace di modificare scientemente l'ambiente e di condizionare la vita di tutta la biosfera al punto da essere oggi una minaccia per sé e per milioni di altre specie viventi. E non si tratta, beninteso, di torme di cacciatori che "virilmente" e allegramente inseguono o tendono agguati ad animali di ogni specie fino a sterminarli. È vero, c'è stata un'epoca in cui questo accadeva ed era percepito come "normale" e assai lungo è l'elenco delle specie animali definitivamente scomparse per mano dell'uomo. Magari il problema fosse solo questo; potrebbe essere risolto o quantomeno tenuto sotto controllo in modo relativamente semplice. No, oggi è il genere umano, che raggiungerà fra pochi anni gli otto miliardi, e che qualcuno, con immagine tremenda ma assolutamente efficace

ha paragonato ad un cancro della terra, che con il suo stile di vita sta alterando profondamente i meccanismi regolatori del clima, che butta nell'ambiente volumi tali di sostanze che la terra non è in grado di smaltire e si accumulano nel terreno, nell'acqua, nelle catene alimentari e quindi ritornano all'uomo come boomerang. Capite bene che, così stando le cose, la soluzione del problema non è semplice semplice. Qui si tratta di modificare non solo stili di vita ma ridefinire modelli di sviluppo, teorie economiche, rapporti fra le nazioni e le generazioni. Una sfida da far tremare le vene e i polsi, come direbbe qualcuno.

Ebbene, da questa prospettiva diventa molto più chiara l'importanza e l'utilità di una giornata volutamente voluta per riflettere su dove stiamo andando e, soprattutto, sulle azioni da mettere in atto per ritornare, il più rapidamente possibile entro un sentiero di sostenibilità, rispettoso dell'uomo, di tutti gli uomoni, e di tutti gli esseri viventi del globo terracqueo.

Molto bene ha fatto il Rotary ad inserire come

settimo obiettivo dell'azione rotariana la tutela dell'ambiente. Anche noi possiamo e dobbiamo fare la nostra parte ed il Rotary, negli oltre cento anni della sua storia, non si è mai sottratto

In questo numero ...

- "Il ciclo dell'acqua nella provincia di Bergamo",
- Programma del Club e dei R.C. del Gruppo Orobico1,
- Messaggio del Presidente R.I.

[continua a pag.3](#)

Anno Rotariano 2020 – 2021

Presidente: **Silvia Carminati**
Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano**

Soci presenti 6 + 3 (32,14%) : Silvia Carminati, Presidente; Agazzi, Bergamaschi, Ghidini Testa, Locateli Milesi, Rizzi.

Coniugi e familiari presenti: 0

Soci di altri Club: 60

Ospiti del Club: 1 Barbara Nappi

Ospiti dei Soci: 0

Ospiti diversi: DGE Edoardo Gerbelli, AG Luca Carminati, Luca Serughetti, Pierangelo Bertocchi.

Totale presenze: 63.

Soci in altri Club o iniziative: 3 Carminati (con Colombi); Marchesi e Roche il 18 aprile e Agazzi, Bergamaschi, Gervasio (con Chiara) il 25 aprile per la distribuzione MealBox.

Soci Attivi = 30

Soci DOF = 3 di cui 1 presenti

I compleanni di Aprile

Daniele **Gervasio** il 3,
Sergio **Panseri** il 28,
Sereno **Locatelli Milesi** il 29.



I prossimi incontri nel nostro Club ...

Giovedì 29 aprile : ore 20,30 sulla piattaforma Zoom Interclub multidistrettuale organizzato da RC Bergamo Ovest e RC Brescia Nord. Quarto incontro del ciclo "Bergamo-Brescia: capitali della cultura 2023" e questa volta verrà dato spazio alle Università e saranno relatori il prof. **Remo Morzenti Pellegrini**, Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo e il prof. **Maurizio Tira**, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia.

Martedì 04 maggio : ore 21,00 (da confermare) Maestro **Giorgio Khawam**, bergamasco, maestro di arti marziali nato dalla scuola Pasotti, pluricampione italiano di Wushu per 13 anni consecutivi, oltre che atleta Azzurro d'Italia e medaglia di bronzo ai campionati europei di Wushu a Rotterdam. Nel 2006 conclude la sua carriera agonistica con 2 medaglie d'oro e una d'argento nel campionato del mondo di Wushu tradizionale in Cina.

... nel Gruppo Orobico1

Rotary Club Bergamo : Lunedì 26 aprile ore 13.30 riunione web "**La vita, istruzioni per l'uso. 150 anni della casa editrice Hoepli!**". Relatore dott. **Matteo Hoepli**.

Rotary Club Bergamo Ovest : Lunedì 26 aprile sospesa e sostituita con quella di Giovedì 29 aprile ore 20,30 incontro su Piattaforma Zoom sulla piattaforma Zoom Interclub multidistrettuale organizzato da RC Bergamo Ovest e RC Brescia Nord. Quarto incontro del ciclo "Bergamo-Brescia: capitali della cultura 2023" e questa volta verrà dato spazio alle Università e saranno relatori il prof. **Remo Morzenti Pellegrini**, Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo e il prof. **Maurizio Tira**, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia.

... e nel Distretto 2042

Sabato 8 maggio a partire dalle ore 8,45 alle 12,30 in diretta Streaming "**Assemblea Distrettuale**" (vedi allegato).



ad impegni di grande portata. Qui ci troviamo di fronte ad una sfida epocale, non possiamo non essere della partita.

Encomiabile e degno di plauso quindi l'interclub organizzato dal Rotary Club Città di Clusone sul tema del ciclo dell'acqua nella nostra provincia. Tema interessante, utile per riflettere, al quale hanno partecipato molti club degli Orobiani e 1 e 2 ma pochi soci (5). Non voglio essere il critico disfattista, dico solo che si può certamente migliorare. A parte il numero, la serata è stata senz'altro interessante. **Luca Serughetti** e **Pierangelo Bertocchi**, rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato di Uniacque, hanno illustrato in modo chiaro ed incisivo la mission e l'attività che questa Società a capitale interamente pubblico (233 i comuni soci oltre alla Provincia di Bergamo) svolge per garantire un approvvigionamento idrico di qualità a quasi un milione di bergamaschi, e la gestione ambientalmente corretta degli scarichi fognari. Uniacque infatti, con i suoi 400 addetti, si occupa della gestione del ciclo integrato dell'acqua: dalla captazione nelle 477 sorgenti e 200 pozzi

che compongono l'acquedotto provinciale alla riconsegna delle acque reflue depurate al reticolo idrico del territorio, allo smaltimento delle centinaia di migliaia di tonnellate di fanghi di depurazione rivenienti appunto dal processo di depurazione.

Numeri importanti quelli di Uniacque, nata dalla successiva aggregazione di tante piccole realtà comunali o sovracomunali, non più adatte a garantire gli standard di qualità richiesti dalla normativa e gli ingenti investimenti necessari

per mantenere e potenziare 7.000 km di acquedotti e 4.000 km di rete fognaria e per erogare 74 milioni di acqua ogni anno.

Con realismo ed onestà intellettuale, oltre a mettere in evidenza gli ottimi risultati fin qui ottenuti, i relatori hanno anche messo in evidenza quanto ancora c'è da fare e le notevoli sfide da affrontare nei prossimi anni per rispondere a una domanda crescente e ai sempre più stringenti vincoli normativi. Oltre 25 milioni di investimenti l'anno per ridurre la dispersione idrica, ancora superiore al 35%, per sostituire parti della rete ormai obsolete, per razionalizzare e migliorare numero e funzionalità dei depuratori. Tema molto importante, anche se solo accennato, la gestione dei fanghi di depurazione, oggi per circa 2/3 utilizzati come ammendanti in agricoltura e per solo 1/3 valorizzati termicamente negli inceneritori. Una fonte potenziale di inquinamento data la presenza in parte dei fanghi di quantità non trascurabili di metalli pesanti che si accumulano nei terreni ed allo stesso tempo uno spreco perché i fanghi hanno un contenuto energetico interessante

che può essere trasformato in elettricità e calore.

La sfida che attende Uniacque e che ci attende è riuscire a rendere sempre più circolare il suo modello di business. Ridurre gli input: meno consumi proca-

pitate e meno sprechi, valorizzare e rimettere in circolo gli output: non più scarti ma risorse. Un anello virtuoso nella più ampia catena dell'economia circolare.

(Andrea Agazzi)



Presidente: **Silvia Carminati**

Cell. +39 342 5257372
@mail : silviacarminati.SC@gmail.com

Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano**

Cell. +39 349 8115392
@mail : cugnogarrano@studiorcg.com

Segreteria operativa:

Cell. +39 320 8206444
@mail : segreteria@rotarybgnord.org

Consiglio Direttivo

Presidente: Silvia Carminati
Past Presidente: Corrado Bassoli
Presidente Eletto: Andrea Agazzi
Segretario: Vincenzo Cugno Garrano
Tesoriere: Daniele Gervasio
Prefetto: PDG Ettore Roche
Consiglieri: Cristiano Arrigoni, Marco Bona, Filippo Crippa Sardi, Alberto Longo

Presidenti di Commissione

Effettivo: Ettore Roche
Pubblica Immagine: Giorgio Lazzari
Programmi: Cristiano Arrigoni
Amministrazione: Elena Depetroni
Fondazione Rotary: Alberto Longo
Azione Giovanile: Marco Bona
Ambiente: PE Andrea Agazzi
Azione Internazionale: Giorgio Lazzari

Motto per il Rotary 2020-2021

"Il Rotary crea opportunità"

Presidente del Rotary International 2020-21 :
Holger Knaack

Governatore del Distretto 2042 :

Laura Brianza

@mail : governatore2021@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale: Via Canova, 19/a – MI
Tel. +39 02 36580222
@mail : segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in Internet. I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL: <http://www.rotary.org>

ROTARY DISTRETTO 2042: <http://www.rotary2042.it>

Sede delle riunioni conviviali: Golf Club L'Albenza, Via Longoni, 12 – Almenno San Bartolomeo (BG)

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.

Messaggio del Presidente Internazionale

Aprile 2021

Quest'anno, celebriamo la Giornata della Terra il 22 aprile con un nuovo senso di intenti. L'ambiente è ora un'area d'intervento del Rotary. Le soluzioni per tutti i grandi compiti iniziano sempre con voi e me, e c'è molto che noi come individui possiamo fare cambiando semplicemente il nostro comportamento: ridurre l'uso della plastica e usare l'energia con saggezza sono solo due esempi. Ma ora abbiamo l'opportunità di fare di più insieme.

Sostenere l'ambiente non è una novità per il Rotary; i club hanno operato a lungo sulle questioni ambientali basate sui bisogni locali. Ora il cambiamento climatico — un problema che riguarda tutti noi, ricchi e poveri — ci impone di operare insieme più a stretto contatto che mai. Alberto Palombo, ingegnere venezuelano residente in Brasile e membro del Cadre di consulenti tecnici della Fondazione Rotary, condivide la sua opinione.

Per 30 anni, il mio lavoro è stato di connettermi con le comunità e i funzionari politici per prendermi cura dell'ambiente. Oggi sono entusiasta delle opportunità del Rotary di contribuire a ridurre il degrado ambientale e rendere le comunità più sostenibili dal punto di vista ambientale.

In ogni comunità in cui c'è un club Rotary, Rotaract o Interact o un Gruppo Community Rotary, ci sono sfide ambientali. Come soci del Rotary, possiamo diventare custodi della sostenibilità ambientale e adottare gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile 2030 delle Nazioni Unite nella nostra vita quotidiana a casa e nei nostri club. Poi possiamo incorporarli nei nostri progetti Rotary.

Il mio club si è occupato di progetti idrici e ambientali sin dal primo giorno. Cerchiamo opportunità per dare le capacità ai Rotariani e promuovere partenariati nella nostra regione e oltre, collaborando con gruppi come Inter-American Water Resources Network e World Water

Council. I club locali hanno collaborato con il Gruppo d'azione Rotary per l'acqua, i servizi igienici e l'igiene (wasrag.org) per aiutare il Rotary ad ottenere un posto al tavolo durante il Forum mondiale dell'acqua 2018 a Brasilia, dove abbiamo discusso su come le comunità possono riprendersi da disastri ambientali, come quello causato dal fallimento di una diga mineraria sul Rio Doce del Brasile nel 2015.

Prendersi cura della Terra è uno sforzo che non si ferma mai. Per avere un impatto, dobbiamo allineare le nostre conoscenze, capacità ed entusiasmo — e il Rotary è già bravo a farlo. In qualità di volontario del Gruppo d'azione Rotary per la sostenibilità ambientale (esrag.org), ho visto come la nostra opera per l'ambiente sia allineata con gran parte di ciò che stiamo già facendo nell'area d'intervento dell'acqua e nelle altre aree. I soci del Rotary non sono spettatori passivi; noi passiamo all'azione. Operiamo insieme per avere un impatto positivo.

Il supporto della Fondazione Rotary definirà questo nuovo capitolo del nostro service. Attraverso progetti con sovvenzioni distrettuali e globali, svilupperemo i nostri progetti precedenti che aiutano l'ambiente. Cercheremo modi per collaborare più strettamente e avere un maggiore impatto sulle questioni ambientali globali. E includeremo le questioni ambientali in tutti i nostri programmi, progetti ed eventi.

I Rotaractiani e i partecipanti ai nostri programmi per giovani si aspettano che il Rotary prenda una posizione chiara e fornisca una leadership con una visione. Collaboreremo con loro, cercando soluzioni intelligenti ai problemi che ereditano. I nostri incredibili soci, reti e Fondazione ci danno la capacità di dare un contributo importante e duraturo. Ora, scopriremo insieme come il *Rotary crea opportunità* per aiutarci ad espandere il nostro service per preservare la casa che noi tutti condividiamo.

Holger Knaack, Presidente 2020/2021